



La Tenda di Abramo

Falconara Marittima - AN

BILANCIO SOCIALE

2007

A Elena

Tenace, esigente, battagliera...nella sfida educativa
dai piani alti di Altino a Valle Caprina,
dall'uscita di alta squadriglia alla festa dei passaggi
non ti sfuggiva niente... tutto doveva essere fatto alla perfezione...
perché ai ragazzi bisogna dare il massimo.

Pronta, presente, propositiva
Quando i maglioni e i panini non potevano più bastare..
Per chi dormiva sotto le barche...
Allora un'idea ...un progetto di accoglienza, di condivisione
Eravamo pochi...ma bisognava crederci ...andare avanti,
aprire la pista...fare da battistrada.

Testarda, polemica, convinta
tante dichiarazioni di guerra...vicine e lontane
occorreva dire "basta" e "non sono d'accordo",
bisognava costruire percorsi di giustizia per rendere credibile la pace.
Non ti sei tirata indietro nelle manifestazioni pubbliche
e nell'impegno culturale della scuola di pace,
anche quando certe promiscuità della piazza i "cattolici" non le hanno tollerate...
Arrabbiata, grintosa, al fianco dei cercatori di pace...chiunque essi siano stati,
anche quando perdevamo le tracce di una pace possibile.

Assetata di giustizia, timorosa, preoccupata,
ma con tanta voglia di fare...anche senza sapere come!
La sfida ancora una volta veniva dalla strada...
Dalle ragazze costrette a prostituirsi nelle nostri marciapiedi
Occorreva ripartire, ascoltare, conoscere, capire,
ripensare, riprogettare, coinvolgere, costruire nuove reti...
E soprattutto non indugiare..."esserci" ancora una volta...
Con tutta la fatica che questo comporta!
"stare presso la croce" direbbe l'evangelista Giovanni
in quel atteggiamento che la madre di Gesù, la sorella di sua madre,
Maria di Cleofa e Maria di Magdala ci hanno insegnato.

E già "esserci"....e tu Elena ci sei stata!
In punta di piedi, schiva
Amica, sorella, compagna di strada
GRAZIE
Vedi siamo in tanti a dirtelo oggi
Le nostre strade si sono incrociate cercando di costruire il bene
La fatica si è fatta sentire ...ma non ha smorzato il sogno
che ci ha fatto muovere insieme in questi anni.

Sì, lo so, ora la smetto... perché sento che già borbotti...
Un'ultima cosa ... continua a camminare con noi
Aiutandoci a non disattendere gli appuntamenti
con gli uomini e le donne del nostro tempo
che sono gli appuntamenti con la storia
in cui Dio si "camuffa" da viandante
perché noi impariamo a leggere gli eventi con gli occhi suoi!

Riccardo Borini

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Gentili lettrici e lettori,

Dall'esperienza di nicchia alla cultura diffusa...

dal 2003 la pubblicazione del **bilancio sociale** della Tenda di Abramo Onlus testimonia il consolidamento all'interno dell'associazione di una "**cultura del volontariato**" che **non vuole essere solo una bella esperienza di nicchia**, ma soprattutto l'orientamento del nostro lavoro quotidiano per diffondere un atteggiamento accogliente e di ricerca costante di percorsi di conoscenza e integrazione, animati dal desiderio di **esplorare e di continuare a camminare malgrado le difficoltà...**

Perciò, tracciamo i bisogni presenti nel nostro territorio e cerchiamo di offrire risposte concrete agli ospiti che bussano alla nostra porta. Come? Sempre più attraverso un **metodo di lavoro per progetti** che permetta di intervenire oltre l'immediato, sulla media e lunga scadenza. Crediamo che questa progettualità sia un tutt'uno con la serietà e l'amore alla base del servizio dei volontari e aiuti a rendere esplicite e condivise le mete da raggiungere nell'arco dell'anno. Attraverso l'indicazione di obiettivi verificabili potrete capire chi siamo, cosa facciamo e quali strumenti adottiamo per il nostro servizio, oltre che da dove siamo partiti e dove vorremmo arrivare.

Un metodo di lavoro...

Inoltre il bilancio sociale è uno strumento indispensabile per orientare chi si prenderà carico del nostro servizio e per consolidare l'immenso lavoro effettuato da chi ci ha preceduto. Di tanto in tanto è necessario quindi verificare con i volontari e all'interno del consiglio gli ambiti di intervento da migliorare, potenziare o le scelte da rivedere. Con un bilancio sociale queste riflessioni sono agevolate.

Alla base della nostra cultura associativa vorremmo **consolidare un metodo di lavoro, in cui compiti e responsabilità siano distribuiti in maniera adeguata**, per garantire competenza e continuità: speriamo che nel bilancio sociale sia leggibile una sintesi del lavoro svolto da tantissimi, ogni giorno...

Un modo per comunicare...

Il bilancio sociale infine è un diario di bordo che si è rivelato utile per farci conoscere dalle amministrazioni politiche e dalle realtà ecclesiali del nostro territorio, dalle altre associazioni a carattere regionale e nazionale, dalle aziende ed enti privati; chiunque è invitato a sostenere le attività dell'associazione: i nostri volontari e tutti i cittadini che hanno piacere di conoscerci anche più da vicino.

Per tutte queste ragioni vi invitiamo a leggerlo con attenzione, per avvicinarvi alle problematiche dei senza dimora e forse decidere di darci una mano.

Ringraziamo tutti quelli che hanno realizzato i Bilanci Sociali 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007: per questo ultimo anno un ringraziamento speciale va a Fabrizio Bambini, Diego Cardinali e Matteo Moroni che sono stati i trascinatori e gli organizzatori.

Fabio della Lunga e Francesco Luminari

INDICE

Storia dell'associazione	pag. 1
Con chi si rapporta la Tenda	pag. 3
Verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati	pag. 4
Ambito degli ospiti	pag. 4
Ambito dell'associazione	pag. 5
Ambito degli operatori	pag. 9
Ambito della cittadinanza	pag. 12
Ambito degli enti locali e delle altre associazioni operanti sul territorio	pag. 14
APPENDICE	pag. 15
Dati statistici delle accoglienze	pag. 15
Dati attività del gruppo di ascolto	pag. 19
Segretariato sociale	pag. 20
Tavolo regionale per ridurre il rischio di povertà, di esclusione sociale e di nuove precarietà	pag. 21
Progetto d'eccellenza	pag. 23
Rendiconto finanziario consuntivo 2007	pag. 24
Un aiuto al nostro amico Marian	pag. 27
Asmat, ospite della casa di seconda accoglienza	pag. 28

STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

La Tenda di Abramo è stata fondata il **20 gennaio 1990** da giovani e da gruppi ecclesiali di Falconara Marittima attenti al fenomeno delle marginalità. In autunno la casa di accoglienza aprì le sue porte, grazie alla generosità di un socio-fondatore che mise disposizione in comodato gratuito un appartamento in via Bixio. La struttura era in grado di ospitare 12 persone senza fissa dimora che potevano rimanere tre giorni ed essere accolte nuovamente dopo un mese.

Nel **1993** per evitare che si presentassero gli stessi ospiti e per aiutarli a "stabilirsi" si è passati alla "formula" ancora presente: 10 giorni di accoglienza la possibilità di ritornare 3 mesi dopo. Sin dai primi anni il funzionamento della casa di accoglienza è stato possibile grazie al coinvolgimento delle parrocchie della zona pastorale di Falconara, dei cittadini e delle attività commerciali presenti nel territorio. La struttura ha fatto collaborare e dialogare credenti e non credenti, persone già impegnate nel sociale e non, giovani, adulti e anziani, valorizzando le diversità dei percorsi da cui ognuno veniva: la Tenda è un laboratorio di cittadinanza attiva per alcune centinaia di persone.

Sempre nel 1993 parte la struttura di seconda accoglienza (un piccolo appartamento in affitto a Castelferretti) per offrire, per un tempo massimo di 3 mesi, un alloggio a 2 persone (già ospitate nella struttura di prima accoglienza) che lavorino in zona e non riescano a trovare una sistemazione abitativa (gli ospiti contribuiscono in parte alle spese e si autogestiscono).

Dopo diversi anni di comodato gratuito in via Bixio l'associazione cerca un'altra struttura più grande per svolgere al meglio la sua attività di accoglienza.

Nel **1998** viene individuata una palazzina in via Flaminia n. 589 (vicino la stazione ferroviaria). L'immobile viene acquistato e ristrutturato dall'Arcidiocesi di Ancona-Osimo con i fondi dell'8‰ destinati alla Chiesa Cattolica e concesso in comodato gratuito alla Tenda di Abramo.

Il 1° dicembre **1999** con la presenza del Vicario generale don Ermanno Carnevali viene celebrata la messa nella parrocchia di Sant'Antonio, e viene inaugurata la struttura in via Flaminia. Pochi giorni dopo la nuova casa di accoglienza apre agli ospiti: 12 uomini e 3 donne o un piccolo nucleo familiare che possono rimanere per 10 giorni consecutivi (prolungabili a 30 – per massimo 4 persone – nel caso di ospiti che lavorino regolarmente), con la possibilità di tornare 3 mesi dopo.

Dal **2001** aumenta il coinvolgimento del Comune di Falconara; viene firmata una convenzione (ancora attiva) che prevede, oltre il cofinanziamento, la fornitura di pasti dalle mense scolastiche.

Con il Centro Servizi per il Volontariato la Tenda realizza l'iniziativa "Stiamo in Rete", un primo tentativo per far conoscere e collaborare i centri di accoglienza e altre strutture delle Marche operanti nel settore dei senza fissa dimora.

Nel **2003** viene diffuso il primo bilancio sociale dell'associazione e si investe maggiormente nella comunicazione. Parte il gruppo di ascolto con l'obiettivo di raccogliere con più attenzione e sistematicità i bisogni degli ospiti e di individuare con loro dei percorsi di integrazione sociale valorizzando le risorse e le opportunità del territorio.

Dal **2006**, oltre alla valorizzazione di volontari del servizio civile, la Tenda, grazie al progetto Segretariato sociale di rete realizzato in collaborazione con la Caritas di Ancona-Osimo e la Mensa del Povero, può contare sulla figura professionale di un assistente sociale che lavora a supporto dei 240 volontari, curando la rete con le altre strutture e i servizi pubblici e non del territorio.

La Tenda con il Centro Servizi per il Volontariato delle Marche e la Caritas regionale è promotrice del Tavolo regionale sul disagio grave.

A gennaio **2007** si costituisce questo coordinamento tra Regione, enti locali, sindacati e associazioni per studiare il disagio grave e realizzare interventi mirati per le persone in questa situazione, gli invisibili non contemplati in nessun capitolo di programmazione di spesa dell'ente pubblico. Il Tavolo regionale ha come obiettivo principale quello di dare input significativi per la programmazione delle politiche sociali regionali nei confronti delle fasce più deboli del disagio sociale.



CON CHI SI RAPPORTA LA TENDA

Attraverso il suo operato la Tenda di Abramo si rapporta con i seguenti soggetti:

- ✓ **senza fissa dimora**, i nostri ospiti, che chiedono di essere accolti e ascoltati;
- ✓ **soci-operatori volontari** (persone residenti per lo più a Falconara M.ma), che gratuitamente mettono a disposizione alcune ore del loro tempo libero per garantire il funzionamento della casa;
- ✓ **soci-sostenitori o persone vicine all'associazione**, che forniscono un supporto finanziario o alimenti o vestiario e si rendono disponibili per le diverse necessità;
- ✓ **enti locali (in particolare il Comune di Falconara M.ma), coordinatori d'ambito, ASUR**, che vedono passare sul proprio territorio persone in condizioni di estrema povertà (senza fissa dimora, immigrati) e che sono chiamati a occuparsi del fenomeno della marginalità sociale;
- ✓ **Regione Marche** attraverso la partecipazione a un tavolo sulle povertà estreme;
- ✓ **enti religiosi e altre associazioni** presenti sul territorio, che – pur sensibili ai problemi delle marginalità – contando solo sulle proprie risorse spesso non organizzate in rete, non sempre riescono a offrire risposte efficaci alle persone in difficoltà;
- ✓ **collettività o comunità locale** che con una certa indifferenza osserva il fenomeno dei senza fissa dimora e degli immigrati nel nostro territorio.

*“Sognai, e vidi che la vita è gioia;
mi destai, e vidi che la vita è servizio;
servii, e vidi che nel servire c'è gioia.”*

Tagore

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

AMBITO DEGLI OSPITI



Rispondere al bisogno di pronta accoglienza a persone in difficoltà mantenendo gli attuali servizi.

Attività svolta: Dal gennaio 1990 al dicembre 2007 sono state accolte in Tenda 9.080 persone.

Nel 2007 sono stati accolti 435 ospiti (-14% rispetto l'anno precedente) e sono stati forniti 3.894 cene-pernotti e colazioni. Il 79,1% degli utenti è rappresentato da uomini e il 20,9% donne.

Per quanto riguarda la provenienza, il 33,3% è italiano (in flessione rispetto il 2006, questi rappresentavano il 37%), il 40% è dell'Europa dell'est (contro il 28% dell'esercizio precedente), il 20,7% proviene dall'Africa, il 3% dai paesi balcani e il resto da altre zone del mondo.

In appendice vengono riportati i dati statistici e i grafici per esaminare l'andamento delle accoglienze dal 2000 al 2007.

Da evidenziare tre fenomeni relativi soprattutto agli ultimi cinque anni: l'innalzamento dell'età media degli utenti (da 37,5 anni del 2003 si è passato al 41,2), la maggior presenza di ospiti italiani e di persone provenienti dall'Europa dell'est (in particolare dalla Romania, i rumeni nel 2006 sono stati pari al 17,8% del totale ospiti e nel 2007 hanno raggiunto il 33,8%, superando anche gli ospiti italiani). I primi due rappresentano un segnale di "cronicizzazione" dei nostri utenti (gli ospiti con età superiore ai 45 anni sono passati dal 26% nel 2005 al 35,6% nell'ultimo anno).

Obiettivo 2008: Migliorare il coordinamento con le altre strutture del territorio in modo da ottimizzare gli accessi; continuare ad applicare il regolamento con fermezza.



Accompagnare e sostenere i nostri ospiti nella ricerca di soluzioni abitative e/o lavorative per tentare un percorso di reinserimento sociale attraverso la seconda e la terza accoglienza.

Attività svolta: Grazie al contributo di altre associazioni e alla presenza di un volontario in servizio civile, si è potuto estendere il servizio di ascolto a tutti i giovedì e lunedì del mese e si sono accompagnati gli ospiti ai servizi sanitari o altro e alla ricerca di lavoro.

Il progetto Segretariato Sociale di Rete è proseguito, grazie al contributo della Fondazione Cariverona, e si è cominciato a lavorare alla ricerca di datori di lavoro disponibili alla collaborazione, se non altro inerente alle borse lavoro previste per il 2008. La casa per il supporto all'autonomia abitativa di Castelferretti è stata poco utilizzata: soltanto un ospite vi ha abitato durante il 2007.

Obiettivo 2008: Incrementare i contatti con datori di lavoro e altri soggetti che si occupano di incontro fra domanda e offerta di lavoro, intraprendere inserimenti protetti tramite le borse lavoro incluse nel finanziamento al progetto di segretariato sociale

AMBITO DELL'ASSOCIAZIONE



Rafforzare il senso di comunità e di partecipazione alla vita associativa attraverso la creazione di eventi sociali.

Attività svolta: In occasione della Pasqua 2007, presso la Chiesa di Sant'Andrea di Castelferretti, si è svolta una veglia di preghiera organizzata dai volontari dell'associazione Tenda di Abramo alla quale sono stati invitati tutti i parroci e le comunità parrocchiali della zona per far riflettere e coinvolgere fedeli nelle nostre attività.

130 persone hanno partecipato al pranzo annuale, che si è svolto il 30 settembre per conoscersi e vivere con spirito comunitario l'associazione. Alla fine del pranzo abbiamo offerto un ricordo in memoria della nostra carissima amica e compagna di viaggio Elena Passini che purtroppo ci ha lasciato prematuramente.

Giovedì 13 dicembre presso la chiesa di San Giuseppe di Falconara è stata organizzata la veglia di preghiera in occasione del Natale sul tema: "Popoli, culture, razze... uomini, Figli di Dio e fratelli". È stata una buona occasione per riflettere sul senso del nostro essere testimoni di Cristo e sul servizio che quotidianamente portiamo avanti per i più svantaggiati.

Obiettivo 2008: Continuare a proporre almeno due eventi sociali.



Ricerca risorse finanziarie per le spese di gestione anche attraverso il coinvolgimento di soggetti imprenditoriali.

Attività svolta: Nel 2007 l'associazione ha sostenuto spese per 26.015,35 €, mentre le entrate sono state pari a 26.528,52 €, quindi ha realizzato un avanzo di gestione di 513,17 (contro il disavanzo di 2.985,03 € del 2006).

Nel 2006 le spese sono state pari a 20.530 € (di cui 3.425 € per manutenzioni straordinarie), l'aumento delle uscite del 2007 è in gran parte imputabile alle spese sostenute per i progetti di segretariato sociale, pari a 5.196 € (di cui € 4.965 comprendono il pagamento di tre prestazioni occasionali per coloro che hanno direttamente dato avvio alle attività operative).

I progetti di segretariato sociale iniziati nel corso del 2007 sono stati finanziati anche grazie al contributo della Fondazione Cariverona, pari a circa 15.000 €, che verrà materialmente erogato nel corso del 2008 a consuntivo delle spese sostenute.

Lo sviluppo di collaborazioni con aziende è fondamentale per l'attività di raccolta fondi e garantire il funzionamento della struttura mediante servizi offerti dalle imprese.

Le offerte da parte delle aziende sono state modeste (pari a 2.900 € su un totale di entrate da privati di 7.701 €), anche se occorre aggiungere la corresponsione di € 2.500 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi per la fase iniziale dei progetti di segretariato sociale (per esempio: acquisto materiale informatico).

Si è svolta una massiccia campagna di informazione per destinare il 5‰ alla Tenda, ma i contributi derivanti dalla dichiarazione dei redditi del 2005 sono stati incassati a settembre 2008 (pari a circa 9.000 €).

In relazione al coinvolgimento di soggetti imprenditoriali va citata la collaborazione con la Sacma Spa, che nasce dalla conoscenza diretta dell'associazione con i responsabili dell'azienda (società attiva e attenta al territorio).

La collaborazione, avviata nel settembre 2004, consiste nel portare periodicamente e compatibilmente con le ciclicità aziendali (circa 2 volte al mese) le lenzuola e gli asciugamani che vengono lavati e stirati.

L'azienda mette a disposizione macchinari e materiale di consumo, mentre i dipendenti offrono il loro tempo senza percepire nessun compenso (questa attività impiega 4-5 persone per circa 4 giornate lavorative al mese e il trasporto viene curato da alcuni volontari della Tenda).

Questa collaborazione ha comportato per l'associazione un risparmio annuale di circa 1.400 € e i dipendenti della Sacma sono venuti a contatto in maniera diretta con la realtà della Tenda e dei suoi utenti.

Obiettivo 2008: Oltre al rafforzamento delle collaborazioni già avviate, si cercheranno finanziamenti di aziende o associazioni di aziende mirati a sostenere spese specifiche e straordinarie inaffrontabili con le entrate consuete (per esempio il rinnovo della caldaia).



Costruire una vera rete efficiente e funzionale tra le associazioni e gli enti preposti, per potenziare, creare nuove risorse e migliorare il servizio che rivolgiamo ai senza dimora.

Attività svolta: Continuazione del progetto di Segretariato di rete, maggior coordinamento tra le strutture della zona di Ancona che operano con i senza fissa dimora grazie alle attività previste dai seguenti progetti:

- ✓ Lavoro preparatorio del progetto Segretariato sociale finanziato dalla legge 266/1991 che è entrato nella fase operativa a gennaio 2008 con l'avvio di alcune borse lavoro per gli utenti destinatari dell'intervento di reinserimento socio-lavorativo (vedi scheda in appendice).
- ✓ Tavolo regionale per ridurre il rischio di povertà, di esclusione sociale e di nuova precarietà: coordinamento tra associazioni, sindacati, enti locali e Regione per studiare questo fenomeno e per realizzare interventi per le persone in stato di disagio grave (vedi scheda in appendice).
- ✓ Avvio del progetto Oltre l'esclusione: la Tenda è un'associazione coinvolta insieme ad altre 8. Tale iniziativa (attraverso la formazione dei volontari, l'attivazione di una unità di strada) vuole contribuire a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, i diritti di cittadinanza, la prevenzione, l'eliminazione o la riduzione delle condizioni di esclusione sociale di coloro che versano da tempo in stato di disagio estremo, andando oltre la risposta d'emergenza ed attivando percorsi di facilitazione-accompagnamento all'inclusione (vedi scheda specifica).

Obiettivo 2008: Ricerca di fondi per la continuazione del Segretariato Sociale; conoscenza di altre realtà in Italia che si occupano del fenomeno dei senza dimora. █

😊 **Aggiornare il sito, un ottimo strumento (economico e rapido) per l'informazione e la comunicazione.**

Attività svolta: A partire dalla fine del 2006 la Tenda di Abramo si è dotata di un ulteriore strumento di comunicazione sia verso e tra i volontari, che verso l'esterno.


All'indirizzo web <http://www.tendadiabramo.it> è possibile informarsi sugli eventi che riguardano la nostra associazione o che si svolgeranno in zona, leggere articoli, scaricare la newsletter (il "Passaparola") e molti altri documenti, tra cui i bilanci sociali.

The screenshot shows the website interface for 'La Tenda di Abramo'. At the top, there is a search bar with the text 'Cerca' and a dropdown menu for 'TOPICS' set to '_ALLTOPICS'. Below this is a navigation bar with 'Login/Crea Account' on the left and the date 'October 7, 2008' on the right. The main content area is divided into three columns. The left column contains a 'Menù' with links like 'Home', 'Chi siamo', 'Storia', 'Dove siamo', 'Eventi', 'Passaparola', 'Articoli-Recensioni', 'Bilancio sociale', 'Inserisci notizia', 'Forum', 'Documenti', 'Links', 'Commenti', and 'Facci conoscere'. Below the menu is an 'Aiutaci' section with links for 'Diventa volontario', 'Biglietti solidali', 'Adotta posto letto', and 'Contribuisci'. The middle column features a main article titled 'Associazione di volontariato "La Tenda di Abramo"' with a photo of a building and text describing it as a 'Centro di solidarietà e servizio - ONLUS Falconara Marittima (AN) Via Flaminia 589 - Tel. e Fax 0719160221'. The article lists activities such as managing a reception center, providing accompaniment, and training volunteers. The right column contains the association's logo, a quote by H. Ford, a cartoon character, and a 'Login' section with fields for 'Nickname' (morosr) and 'Password', and a 'Login' button. At the bottom of the main content area, there is a section for '10 Articoli precedenti' with a date 'Mercoledì, 10 settembre'.

Per i volontari della Tenda che si iscrivono al sito è inoltre possibile proporre notizie, documenti o link.

Sito della Tenda di Abramo	2006 (da ottobre)	2007
Numero notizie inserite:	41	67
Numero di pagine viste:	14.971	81.203

Obiettivo 2008: Aggiornare il sito costantemente, e inserire almeno 60 notizie all'anno.

 **Rendere sempre più efficiente la segreteria dell'accoglienza, del gruppo di ascolto e del consiglio, sostituendo tutto il cartaceo possibile con documenti digitali per mezzo di programmi specifici.**

Attività svolta: A partire dal settembre 2007, la segreteria della casa di accoglienza è stata gestita tramite l'applicazione Jug4Tenda. Il software è stato sviluppato da JUG Ancona (www.jugancona.it), un Java User Group, cioè un gruppo di professionisti e appassionati di programmazione, affascinati dalla piattaforma Java (che è un linguaggio di programmazione software) e da tutto ciò che ruota intorno ad essa, che segue con molto interesse il movimento sociale e culturale legato al software libero (*open source*) e che ha deciso di dare vita al progetto Jug4Tenda per sostenere le esigenze della Tenda. Il gruppo ha provveduto con estrema disponibilità a scegliere il computer più adatto e a installare una distribuzione Ubuntu (cioè un sistema operativo a sorgente aperto basato su GNU/Linux) sul computer dell'associazione. Alcuni volontari hanno potuto partecipare alla progettazione di questo software, e contribuire attivamente alla realizzazione, elaborando insieme le proposte che venivano dalle esigenze di gestione della casa.

Attualmente, l'applicativo Jug4Tenda si occupa della gestione dello schedario, delle note e dei volontari, ma in futuro fornirà possibilità di automazione sempre maggiore alla casa, e aprirà nuovi spazi di messa in rete con chi, nel territorio, si occupa del fenomeno dei senza dimora.

Nei mesi di agosto, settembre e ottobre, grazie all'aiuto del MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) sono stati inseriti i dati delle schede esistenti.

Obiettivo 2008: Formare tutti i volontari dell'accoglienza all'uso del software e alle nuove procedure di registrazione.

 **Far conoscere e verificare costantemente il regolamento della Tenda, affinché sia uno strumento utile e condiviso.**

Attività svolta: Il regolamento è stato consegnato e spiegato a ogni nuovo volontario ed è stato inserito nel sito della Tenda di Abramo.

Il consiglio ha inoltre deciso una modifica riguardante i bagagli, stabilendo che non è più possibile prender in carico i bagagli delle persone che lasciano la casa. La regola che vigeva era che solo in caso di necessità su richiesta dell'ospite poteva essere tenuto il bagaglio per un massimo di tre giorni, dopo di che se non veniva ritirato, si buttava tutto.¹

Obiettivo 2008: Continuare a far conoscere il regolamento e verificarne costantemente l'efficacia e l'applicazione.

¹ Le motivazioni di questa decisione sono nella crescita del numero di pacchi lasciati in consegna all'accoglienza nell'ultimo anno cui seguivano i disagi della restituzione o dello "smaltimento" (assai frequente) e dello spazio sottratto al normale svolgimento delle attività.

AMBITO DEGLI OPERATORI



Aumentare il numero dei volontari per migliorare la relazione con gli ospiti attraverso l'attenzione al dialogo e all'ascolto.

Attività svolta: Per il 2007, come per il 2006, si era ipotizzato di raggiungere i 300 volontari in Tenda e per cercare di coprire tutti i turni con un numero adeguato di volontari e dedicare più attenzione all'ascolto. Invece il numero è rimasto stabile sui 270, di cui 240 attivi (con l'entrata e l'uscita di alcune persone). Le maggiori criticità si riscontrano nei turni delle pulizie e in quelli della notte.

Obiettivo 2008: arrivare a 260 volontari attivi, in modo di garantire la normale operatività della casa di accoglienza, verificare la presenza in turno (per evitare di rimpiazzare in extremis il volontario assente).



Potenziare l'attività del gruppo di ascolto per raccogliere tutte le esigenze degli ospiti e tentare di offrire delle indicazioni, se possibile anche soluzioni, alle problematiche presentate.

Attività svolta: Nel corso del 2007 12 volontari hanno operato nel gruppo d'ascolto, con l'aiuto di un operatore del servizio civile, si è riusciti a coprire tutti i turni del lunedì e del giovedì. Sono stati seguiti 121 casi e sono stati concessi 35 prolungamenti (prevalentemente a ospiti che hanno trovato lavoro o per reinserimento sociale).

Nonostante che il progetto di Segretariato sociale di rete si sia concluso a giugno 2007, grazie alla nuova iniziativa denominata "Una rete per l'inclusione" finanziata al 65% dalla Fondazione Cariverona, sono potuti restare due operatori e un terzo si è unito per occuparsi della ricerca di datori di lavoro disponibili a ospitare borse lavoro.

Per quanto riguarda i dati statistici sul lavoro del gruppo di ascolto si rimanda alla scheda in appendice.

Obiettivo 2008: Potenziare il gruppo di ascolto, fino a raggiungere le 16 unità, così da poter coprire tutti i lunedì e giovedì del mese.



Realizzare momenti di formazione individuale attraverso incontri con personalità dal valore morale e dalle esperienze significative per sostenere le motivazioni che hanno avvicinato i volontari all'associazione.

Attività svolta: Nel corso del 2007 non sono stati organizzati eventi.

Obiettivo 2008: Organizzare almeno un evento.

**Coinvolgere costantemente i volontari nelle decisioni riguardanti la gestione della casa di accoglienza e favorire occasioni di scambio e comunicazione tra i volontari.**

Attività svolta: Continua con successo l'utilizzo del "Passaparola" per far sapere a tutti i volontari e ai sostenitori le cose che si stanno facendo, per informare sulle novità e per proporre riflessioni comuni.

Il 25 maggio si è svolta l'assemblea annuale dei volontari che ha avuto come ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo 2006 e del preventivo 2007, la relazione sullo svolgimento del progetto di Segretariato sociale di rete e il suo proseguimento, la relazione sulla gestione della casa e sulla gestione e formazione dei volontari. Nonostante l'importanza degli argomenti, i volontari presenti all'assemblea erano solo 30: rimane pertanto la difficoltà a coinvolgere i volontari in attività oltre il singolo turno di servizio.

Obiettivo 2008: Continuare a utilizzare il "Passaparola" e il sito, attivare l'utilizzo di sms per le comunicazioni ai volontari. Utilizzare eventi associativi (come il pranzo sociale) per arricchire la vita associativa oltre alle attività ordinarie.

**Accogliere e seguire i volontari del Servizio Civile Nazionale che prestano servizio in Tenda.**

Attività svolta: Dal 01/10/2007 al 31/09/2008 la Tenda di Abramo (tramite la Caritas diocesana) ha avuto un ragazzo in servizio civile: Marco Mondelci, ex consigliere dell'associazione. Marco si è occupato soprattutto del lavoro di segreteria, di coordinamento dei volontari e ha svolto un turno di accoglienza e di ascolto alla settimana. Inoltre, poiché ha svolto delle ore di servizio anche presso la Mensa del Povero e da metà anno anche presso l'associazione Servizio di Strada Onlus, la sua presenza ha supportato il lavoro di rete tra questi diversi servizi che vertono sullo stesso disagio. L'essere giovane e disponibile all'essere di servizio agli altri di Marco ha portato una ventata di novità e miglioramenti alla gestione della struttura e degli ospiti stessi.

Per l'associazione accompagnare una persona che vive questa esperienza importante e di crescita personale si conferma sempre una ricchezza, pertanto la Tenda aderirà a tale progetto in futuro e invita tutti giovani di età compresa tra i 18 anni e i 28 anni a vivere l'esperienza di servizio civile presso la casa d'accoglienza.

Dal "Passaparola" di dicembre 2007:

A tutti i Volontari della Tenda di Abramo, sono Marco Mondelci e da circa 50 giorni ho iniziato l'esperienza di servizio civile nella nostra associazione. Il progetto in cui sono impegnato, mira al potenziamento di una "rete" tra le associazioni che nel nostro territorio si occupano di assistenza al disagio adulto. L'obiettivo è appunto quello di aumentare la qualità dei servizi attraverso un costante e attento scambio di informazioni fra le strutture. La Tenda insieme alla Mensa del povero e al centro Caritas di Ancona (SS. Annunziata) sono le protagoniste di questo bel sogno (un sogno è realizzabile!). Personalmente sto vivendo questa esperienza con entusiasmo e gioia, emozioni scaturite soprattutto dalle relazioni che vivo con Voi volontari e con gli Ospiti. Le giornate di servizio sono accompagnate da un costante senso di scoperta.

Un abbraccio in particolare alle persone che mi prendono per mano affinché io possa svolgere al meglio questo bel compito.

Marco

Obiettivo 2008: Mantenere la presenza di un operatore in servizio civile tramite il bando 2007/08; avvalersi di Marco nella maniera più utile per l'associazione e più formativa possibile per lui.



Potenziare l'attività del gruppo di lavoro per il sostegno e la formazione ai volontari.

Attività svolta: Creazione di un nuovo gruppo di formazione e di accompagnamento volontari con l'ingresso di nuovi 4 membri a supporto di quelli del consiglio .

Nel mese di ottobre 2007 è stata effettuata una verifica dei turni, coinvolgendo i responsabili degli stessi, dalla quale non sono emerse particolari criticità, a parte qualche assenza non comunicata e qualche turno poco coperto.

Sono state apportate delle modifiche alla scheda volontari e si è valutata l'opportunità di archiviare le schede informaticamente (come per quelle degli ospiti) in modo da poter individuare in modo più razionale e veloce le informazioni sulle disponibilità di ciascuno.

Obiettivo 2008: Organizzazione di incontri con i volontari divisi per servizi.

AMBITO DELLA CITTADINANZA



Sensibilizzare sui temi della solidarietà, della giustizia sociale e dell'interculturalità, nel tentativo di creare una società solidale e rispettosa delle diversità.

Attività svolta: Elaborazione e pubblicazione di articoli sui giornali, partecipazione al progetto scuola del Centro Servizi per il Volontariato (Volontaria...mente) finalizzato a promuovere la cultura della cittadinanza attiva, della solidarietà e del volontariato tra gli studenti (alcuni ragazzi delle scuole superiori sono poi venuti a fare servizio nella casa di accoglienza), svolgimento di incontri/testimonianze in alcune parrocchie per presentare l'attività della Tenda, le problematiche dei senza fissa dimora e la bellezza di confrontarsi con persone diverse.

Obiettivo 2008: Pubblicazione di articoli, partecipazione al progetto scuola Volontaria...mente, organizzazione di almeno un evento.



Informare sull'attività dell'associazione per ricercare nuovi volontari e sostenitori, in particolare tra i giovani.

Attività svolta: La Tenda di Abramo ha partecipato con un suo stand alla Festa per la libertà dei popoli che si è tenuta in luglio al Forte Altavilla di Ancona.

Dei gruppi Scout venuti di Pesaro e da altre regioni (da Assisi, Terni, Varese, Udine) si sono alternati, anche durante l'estate, per aiutarci a far sì che la casa di accoglienza potesse continuare a svolgere un buon servizio. Con la speranza che questa esperienza sia stata tanto importante per loro quanto per noi tutti, la Tenda rinnova l'invito ad altre persone e/o gruppi a venirci a trovare.

Ecco una testimonianza di servizio:

Ciao sono uno scout del Pesaro 2 e qualche settimana fa abbiamo fatto servizio alla Tenda di Abramo. Ecco le nostre impressioni:

È un'esperienza da fare, perchè ti fa letteralmente sbattere la faccia contro la cruda realtà: la realtà di chi non ha un letto per dormire e un tetto per ripararsi, di chi non ha neppure un cambio di calzini, eppure molti di loro sorridono e socializzano con noi scout. E' bello dare un piatto di pasta ed essere ripagati con un sorriso.

È un'esperienza che ti fa veramente apprezzare quello che hai e ti fa riflettere sul mondo e sul fatto che ci sono persone che non sono fortunate come noi e che hanno bisogno d'aiuto e comunque è sempre bello rendersi utili per aiutare gli altri. È stata un'esperienza che ha aiutato a crescere sia noi giovani sia i più grandi.

È stato un momento di condivisione di idee e opinioni dimenticando la nostra cultura e i nostri pensieri condividendo momenti di gioia e pace. Un'esperienza entusiasmante che permette il confronto con realtà mai sperimentate e oltre al confronto anche la condivisione e l'ascolto. È stata una bellissima esperienza che ripeterei volentieri. Mi ha permesso di avere un'ottica più ampia di vedere le cose, dal punto di vista di chi si è dovuto spesso arrangiare. Questa esperienza è stata molto istruttiva, un'immagine del mondo in tutti i suoi aspetti. Realtà che si credono lontane dalla nostra esistenza che invece abbiamo visto così vicine. È stato bello vedere con quanto entusiasmo tutti i volontari si impegnavano ad aiutare le persone meno fortunate.

Grazie per l'ascolto.

Un saluto dal clan del Pesaro2

Obiettivo 2008: Continuare a partecipare alle occasioni di incontro che ci vengono proposte e attivarci per crearne di nuove.



Redigere e divulgare il bilancio sociale, un strumento per far conoscere la nostra associazione, i nostri progetti e le problematiche inerenti ai senza dimora.

Attività svolta: Il 24 febbraio 2007 la nostra associazione ha presentato, per il secondo anno, l'esperienza del bilancio sociale (riferito al 2005) all'Università di Urbino, durante una lezione del master Impresa Etica a cui hanno partecipato circa 15 ragazzi.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla redazione del bilancio sociale 2006. A dicembre per presentare questo documento è stata organizzata (grazie alla collaborazione dell'ufficio stampa del CSV) in casa di accoglienza una conferenza stampa al quale hanno partecipato tutte le testate dei quotidiani locali e TV Centro Marche e ETV.

Il bilancio sociale è stato poi inviato agli enti locali, alla Regione, ad alcune associazioni e a numerose aziende della Provincia di Ancona.

Obiettivo 2008: Realizzare il bilancio sociale 2007 e continuare l'attività di diffusione di questo strumento.




Curare il rapporto con le comunità ecclesiali per offrire opportunità di servizio alle persone interessate a uno scambio di motivazioni e di energie, per alimentare continuamente i valori profondi alla base della nascita e dello sviluppo dell'esperienza.

Attività svolta: La Tenda di Abramo ha organizzato due veglie presso la parrocchia di Sant'Andrea di Castelferretti e San Giuseppe di Falconara in occasione della Pasqua e del Natale.

Obiettivo 2008: Continuare a curare il rapporto con le comunità ecclesiali, tramite l'organizzazione di veglie e partecipando agli incontri proposti.


AMBITO DEGLI ENTI LOCALI E DELLE ALTRE ASSOCIAZIONI OPERANTI SUL TERRITORIO

 **Collaborare con gli enti pubblici (Comune di Falconara e di Ancona, Provincia di Ancona, Regione Marche, ASUR 7) e il Coordinatore dell'Ambito Sociale XII per progettare insieme interventi per l'autonomia e l'integrazione sociale e lavorativa per gli ospiti.**

Attività svolta: Grazie agli operatori stipendiati tramite il progetto Segretariato sociale si è cercato di rapportarsi con gli enti locali, l'ASUR 7, l'Azienda ospedaliera Umberto I per trovare risposte concrete alle problematiche di alcuni ospiti e per abbozzare dei protocolli di collaborazione.

A fronte di una grande fatica, si sono ottenuti buoni risultati in questo ambito – con il sostegno del CSV, della Caritas e di altre associazioni – come l'istituzione del Tavolo regionale sul disagio grave.

Obiettivo 2008: Presentarsi alla nuova giunta comunale e mantenere attiva la convenzione, sollecitare il coordinatore d'ambito e collaborare attivamente al Tavolo regionale.

 **Continuare la collaborazione con la Caritas della Arcidiocesi Ancona-Osimo e la Mensa del Povero, coinvolgendo anche altre associazioni presenti nella Provincia di Ancona e nella Regione, per scambiare competenze e progettare nuovi interventi di rete, nella direzione di integrare e creare nuovi servizi rivolti ai senza fissa dimora.**

Attività svolta: Nel corso del 2007 la collaborazione tra queste associazioni è stata significativa, grazie ai numerosi progetti portanti avanti insieme; si è anche tentato di collaborare con l'associazione Servizio di strada ONLUS di Ancona.

La Tenda, grazie alla Caritas diocesana, ha accolto un volontario del servizio civile nazionale.

Obiettivo 2008: Continuare a investire nel lavoro di rete.

 **Coordinamento e collaborazione dei progetti insieme al Centro Servizi per il Volontariato.**

Attività svolta: La Tenda ha aderito a diversi progetti, tra cui il già menzionato progetto scuola Volontaria...mente.

Nel 2007 è partito il progetto "Oltre l'esclusione" che si è coordinato perfettamente con il segretariato sociale di rete e il cui corso di formazione è stato seguito anche da alcuni volontari della Tenda.

Obiettivo 2008: Continuare la collaborazione con il CSV, associarsi all'Associazione Volontariato Marche (organo politico del CSV).

APPENDICE**DATI STATISTICI SULLE ACCOGLIENZE**

Nel 2007 sono stati accolti 435 ospiti, in flessione rispetto all'anno precedente (-14%) come si vede dal grafico seguente. Tale calo è in parte dovuto all'apertura in Ancona della casa di accoglienza "Un tetto per tutti" (gestita dal Comune tramite una cooperativa sociale), dall'avvio della struttura "La Casa delle Genti" di Jesi e dall'incremento del periodo di permanenza in Tenda (i giorni medi di permanenza sono passati da 7,95 del 2006 al 8,95 dell'ultimo anno, per effetto anche di un maggior numero di prolungamenti concessi).

È da notare che il totale di ospiti di sesso maschile ha un andamento altalenante dal 2002 al 2007, mentre le donne sono stabili sulle 90 presenze all'anno: i loro posti sono quasi sempre occupati.

Grafico 1 – Andamento delle accoglienze (periodo 2000-2007)

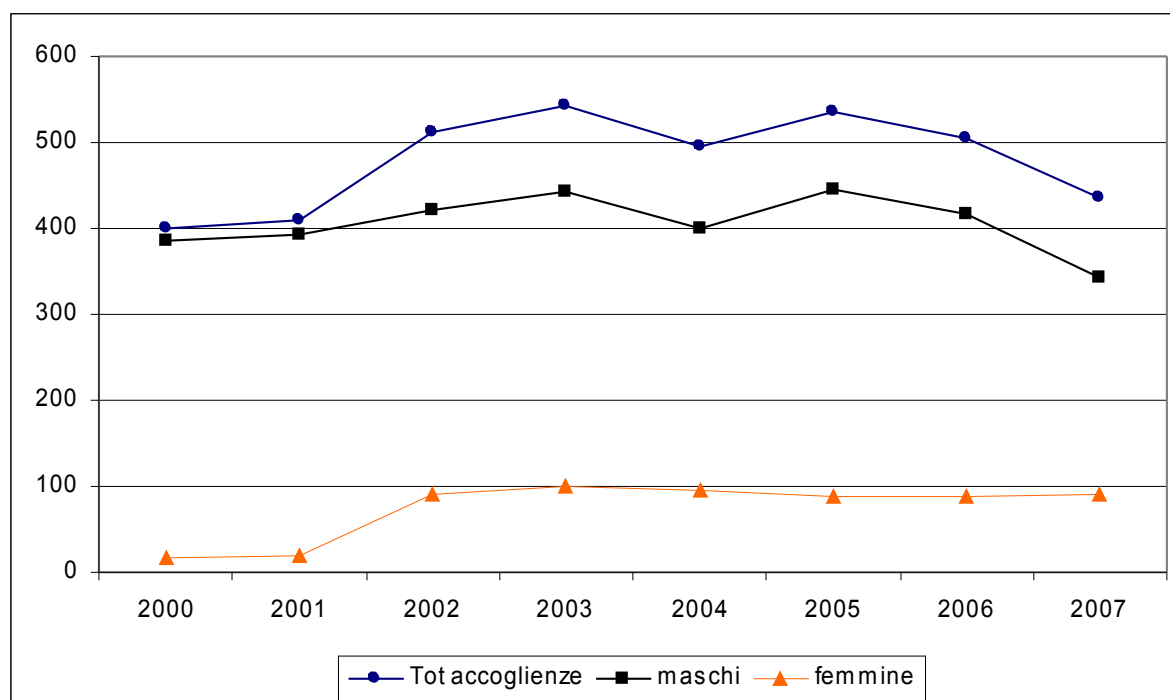
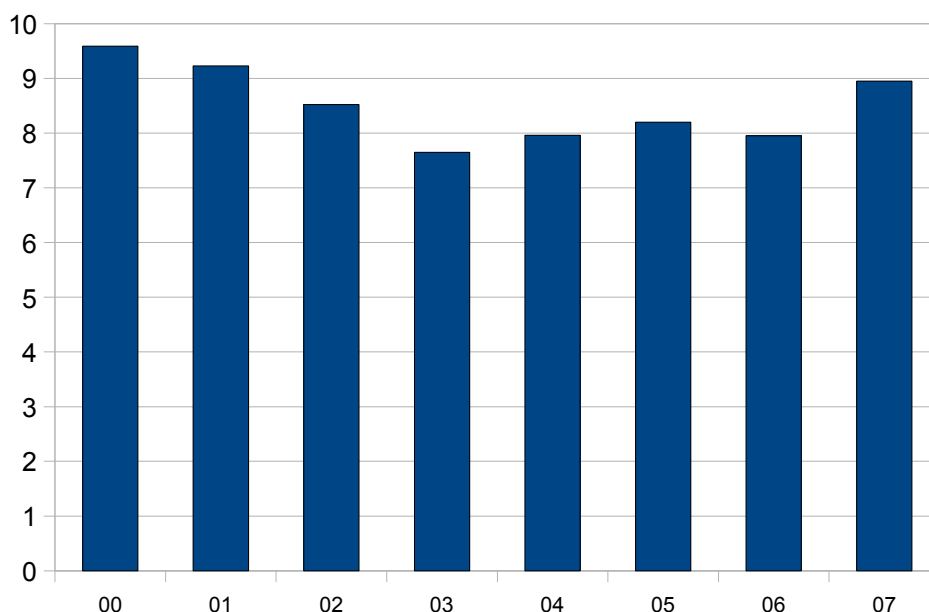


Grafico 2: Durata media della permanenza in Tenda degli ospiti (n. giorni)



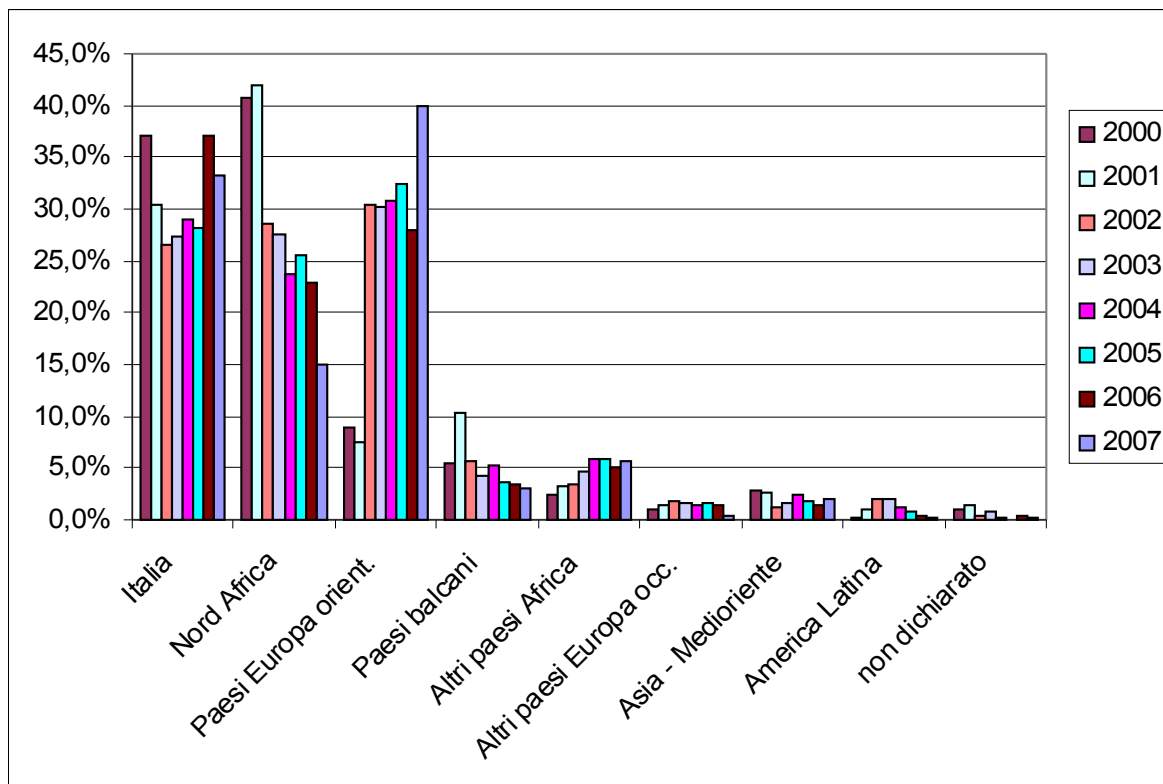
Come si evince dall'istogramma in media gli ospiti usufruiscono dell'intero periodo di accoglienza (da regolamento 10 giorni), ma in realtà tale dato è influenzato dai prolungamenti concessi, infatti nel 2007 il 10% degli utenti è stato accolto per un periodo superiore ai 10 giorni (per motivi lavorativi e a volte di salute).

Per quanto riguarda la provenienza nel 2007 (vd. Grafico 3):

- il 33,3% è italiano (in flessione rispetto il 2006, questi rappresentavano il 37%);
- il 40% è dell'Europa dell'est (contro il 28% dell'esercizio precedente), in prevalenza cittadini rumeni;
- il 20,7% proviene dall'Africa (rispetto il 28% del 2006), da evidenziare che nel 2007 sono stati accolti 16 ospiti provenienti dall'Eritrea mentre negli anni precedenti non hanno mai superato le due unità;
- il 3% dai paesi balcani;
- il restante 3% da altre zone del mondo.

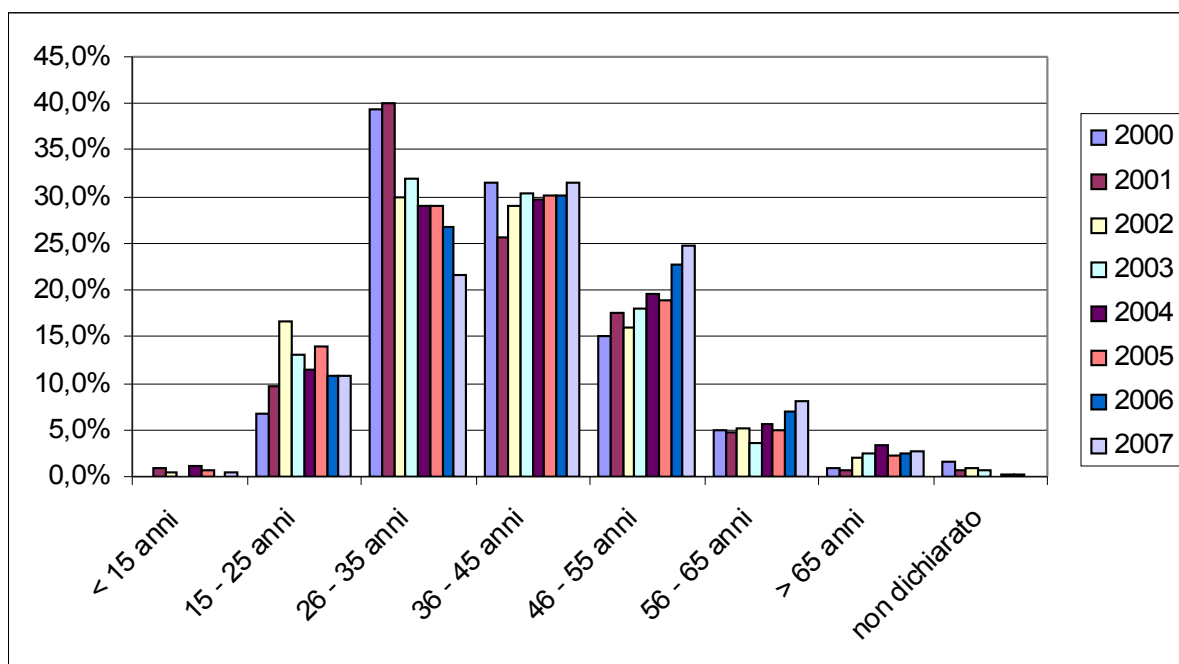
Da evidenziare (nel periodo preso in esame) che gli italiani hanno rappresentato 1/3 del totale delle persone accolte, i nordafricani sono calati dal 40% al 15%, anche gli ospiti dei paesi balcanici sono in flessione (dal 10% del 2001 al 3% del 2007), viceversa dal 2002 è diventata sempre più rilevante la componente degli ospiti provenienti dall'Europa dell'est (in particolare dalla Romania, i rumeni dal 2002 fino al 2006 sono la nazionalità più numerosa dopo quella italiana, poi nel 2007 si è registrato il "sorpasso" e sono arrivati a rappresentare il 33,8% del totale ospiti).

Grafico 3: Area di provenienza degli utenti (periodo 2000-2007)



Nota: per Paesi balcanici si intendono gli stati della ex Jugoslavia e l'Albania;
 Nord Africa comprende: Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia, Libia.

Grafico 4: Distribuzione percentuale dell'età degli ospiti (periodo 2000-2007)



Dall'esame del grafico 4 emerge che nel 2000-2001 la maggior parte degli ha un'età compresa tra i 26 e i 35 anni, mentre nei successivi questa fascia di utenti è diminuita a favore delle due classi successive, l'età media è infatti passata da 37,5 anni del 2003 al 41,2 del 2007.

L'età media delle donne accolte è passata da 40 anni nel 2002 a 42 dal 2003 in poi (43,7 nel 2007, ben più alta di quella degli ospiti di sesso maschile).

Le persone ritornate più di una volta alla Tenda d'Abramo nel 2007 sono state 133 (rispetto a 89 del 2006), cioè il 30,8% del totale degli ospiti (in forte aumento rispetto agli anni precedenti, 17,2% nel 2006), di questi "affezionati" il 10% è stato in casa tre volte nell'arco di un anno (il 3% del totale degli ospiti accolti nel 2006).

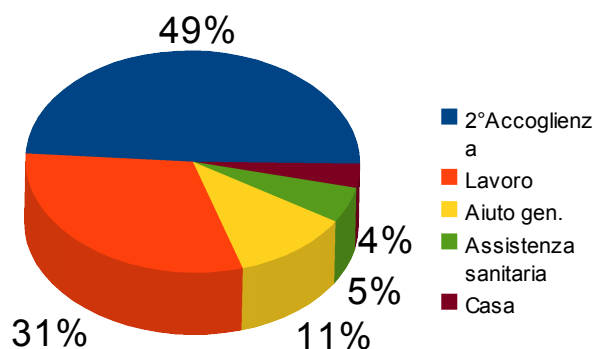
DATI ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI ASCOLTO

Scopo dell'attività del gruppo di ascolto è quello di offrire all'ospite, dietro sua richiesta, dei momenti di ascolto e, se possibile, risposte concrete per alleviare la sua situazione di disagio. Fin dai primi periodi di attività del gruppo, gli ospiti hanno segnalato difficoltà nel trovare alloggi anche se in possesso di un lavoro. Per tentare di dare una risposta a questa esigenza si è pensato di attivare per questi ospiti una fase di "seconda accoglienza" della durata massima di 30 giorni in Tenda. Questa soluzione permette all'ospite di svolgere un'attività lavorativa, altrimenti inaffrontabile se si vive in strada e di accompagnarlo fino al conseguimento del primo stipendio.

	Casi seguiti	Prolungamenti concessi	Tot. Accoglienze
2002	80	29	512
% su tot accoglienze	15,60%	5,70%	
2003	100	36	542
% su tot accoglienze	18,50%	6,60%	
2004	93	37	496
% su tot accoglienze	18,80%	7,50%	
2005	80	38	535
% su tot accoglienze	14,90%	7,10%	
2006	103	36	505
% su tot accoglienze	20,40%	7,13%	
2007	121	35	435
% su tot accoglienze	27,82%	8,05%	

Per quanto riguarda il 2007 su 121 casi seguiti: 109 sono stati uomini e 12 donne. Sono stati concessi 35 prolungamenti dei quali 13 a persone che possedevano un lavoro e 18 in funzione di un progetto di reinserimento o di riduzione del danno. Per 20 casi si è chiesto l'intervento del segretariato sociale. Solo in un caso l'ospite in seconda accoglienza è uscito prima della scadenza di sua iniziativa e in un altro caso è stato espulso per mancanza di lavoro o comportamento scorretto. Una sola persona è stata ospitata in terza accoglienza nella casa di Castelferretti.

Grafico 5: richieste d'aiuto per tipologia



SEGRETARIATO SOCIALE

Nel 2007 l'attività di segretariato sociale di rete è proseguita grazie al progetto "Una rete per l'inclusione" elaborato dal CSV e finanziato per il 65 % dalla Fondazione Cariverona (totale spese previste 23.000 €, di cui 8.000 € a carico della Tenda, Mensa del povero e SS. Annunziata).

L'associazione aveva già compreso da tempo che per affrontare la complessità legata alle situazioni di emarginazione degli ospiti era indispensabile coordinarsi e dotarsi di un soggetto professionale. Questa persona, lavorando con i volontari, ha il compito di seguire gli ospiti segnalati mettendo in rete le risorse di ogni associazione, e attivare ulteriori opportunità e servizi presenti sul territorio.

Questa **figura condivisa**, che ha i compiti di segretariato sociale, lavora in orario diurno coprendo le stesse fasce in cui i servizi socio-sanitari pubblici e privati sono aperti.

I volontari del gruppo di ascolto segnalano alcuni ospiti e rimangono in contatto con le operatrici del segretariato sociale le quali lavorano **a rotazione nelle tre strutture** coinvolte nel progetto (Tenda di Abramo, Mensa del Povero, centro di ascolto SS. Annunziata).

Il loro compito è quello di costruire un **intervento condiviso** attorno all'utente/ospite, di agevolarne la presa in carico – ove possibile – da parte del servizio socio-sanitario pubblico o di servizi privati adatti al caso e di seguire la persona in stretto raccordo con tali servizi, almeno durante la permanenza dell'ospite in Tenda e alla SS. Annunziata.

Questa modalità di lavoro ha già dato buoni risultati perché si è potuto seguire e accompagnare diversi ospiti nel difficile cammino di reinserimento sociale attraverso progetti condivisi anche con le strutture amministrative del territorio.

I volontari delle strutture stanno apprezzando tale intervento, perché permette loro di offrire delle risposte e indirizzi molto più efficaci e concreti rispetto al passato.

Grazie al finanziamento ottenuto dalla D.Lgs. 266 dal Ministero della Solidarietà Sociale, di 50.000 €, la Tenda (capofila del progetto, operante in rete con la Mensa del povero e il centro di ascolto SS. Annunziata) ha potuto garantire la continuità al progetto di Segretariato sociale di rete iniziato circa due anni fa.

Oltre al coordinamento e al lavoro di rete tra i tre centri, grazie alle sei **borse lavoro** previste in questo progetto si possono attivare percorsi di **inserimento lavorativo**, si è avviata una rete di contatti con le associazioni di categoria degli imprenditori, i patronati-sindacati, i centri per l'impiego, per trovare aziende industriali e artigianali disposte a collaborare per facilitare l'inserimento lavorativo. Questo percorso è stato abbastanza complesso e faticoso, ma attualmente si è riuscito a trovare aziende disponibili ad attuare le borse lavoro e nel 2008 si sono attivate i primi inserimenti.

In merito ai contatti con gli enti amministrativi partner del progetto, i comuni di Falconara e Ancona, si sta cercando di costruire una collaborazione. Al momento si è instaurata una buona collaborazione con il servizio di strada del Sert del Comune di Ancona attraverso alcuni incontri per conoscersi e programmare (senza raggiungere la realizzazione di protocolli di intesa e veri e propri progetti condivisi). In particolare per quanto riguarda il Comune di Falconara, dopo un avvio promettente, si è del tutto interrotto il dialogo a causa della caduta del governo e quindi del suo commissariamento.

Ad oggi l'ascolto dei volontari nelle strutture e il contributo delle due operatrici hanno permesso di offrire più opportunità di reinserimento e più soluzioni agli utenti.

TAVOLO REGIONALE PER RIDURRE IL RISCHIO DI POVERTA', DI ESCLUSIONE SOCIALE E DI NUOVE PRECARIETA'

Il "Tavolo Regionale per ridurre il rischio di povertà, di esclusione sociale e di nuove precarietà" è stato istituito il 15 dicembre 2006 dalla Giunta della Regione Marche, grazie allo stimolo della Tenda d'Abramo, della Delegazione Caritas Marche e del Centro Servizi per il Volontariato, che diedero vita ad un percorso di conoscenza e confronto tra tutti gli enti marchigiani del privato sociale operanti nel campo della povertà estrema, finalizzato a porre la questione degli "invisibili" all'attenzione della Regione e a collegarsi con le altre strutture. Attraverso la realizzazione di un documento comune, si chiedeva alle istituzioni regionali di arrivare alla definizione di politiche territoriali a favore delle persone in stato di emarginazione grave, e alle strutture operanti nel settore di iniziare a lavorare in un'ottica di rete, con l'obiettivo di superare la logica emergenziale e di far evolvere l'intervento nel campo della povertà da mera azione di pronto soccorso ad attività finalizzata all'inclusione sociale, anche grazie alla condivisione di progetti innovativi.

Il Tavolo (inteso come sede istituzionale stabile di raccordo tra la Regione Marche, gli organismi pubblici e quelli del terzo settore che a vario titolo operano per contrastare il rischio della povertà e dell'emarginazione) ha iniziato i propri lavori nei primi mesi del 2007 e ha costituito al suo interno un sottogruppo finalizzato a raccogliere dati sul fenomeno povertà nelle Marche, nella convinzione che per potenziare il sistema di risorse esistente e per strutturare nuove azioni di contrasto fosse necessario conoscere al meglio i termini del problema, la dimensione e le caratteristiche dei bisogni, il profilo di chi si trova in stato di povertà, nonché l'attuale configurazione del sistema di risposte, pubbliche e private.

Il sottogruppo dati (composto da rappresentanti dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali facente capo all'Agenzia Regionale Sanitaria, del Sistema Informativo Statistico della Regione Marche, della Caritas Marche e del Centro Servizi per il Volontariato) ha quindi condotto un lavoro di ricerca, effettuando una nuova rilevazione sulle strutture operanti nel settore della povertà estrema, con un focus dedicato ai Centri di Ascolto della rete Caritas e alle associazioni, ma occupandosi anche di indagare sulle dimensioni della povertà relativa e assoluta nelle Marche e dell'intervento pubblico per il contrasto della povertà e del disagio grave. È così nato Il rapporto di ricerca *Povertà e disagio sociale grave nelle Marche: dimensioni e caratteristiche*, che vuol essere uno strumento utile alla conoscenza del fenomeno e soprattutto la base per la programmazione di politiche di contrasto alla povertà nelle Marche.

Questo lavoro ha richiesto quasi un anno di impegno, ma era assolutamente necessario per poter avere un'analisi veritiera della problematica sul territorio regionale (la Regione, prima, non disponeva di nessun dato).

Oggi nel piano sociale regionale su tale problematica, che prima neanche era menzionato, si possono trovare le nostre idee su come pensare di costruire una progettazione efficace e costruttiva per arginare la deriva della povertà estrema.

Questi alcuni obiettivi che dovrebbero essere inseriti:

- ✓ Avvio di una ricerca di base e di un programma di monitoraggio dell'utenza e degli interventi relativi al disagio grave;

- ✓ Organizzazione di un convegno (con cadenza biennale o triennale) sul tema del Disagio Grave nelle Marche (senza fissa dimora, immigrati senza casa e lavoro, richiedenti asilo, detenuti e ex detenuti, persone introdotte in Italia a scopo di sfruttamento sessuale e/o lavorativo, ecc);
- ✓ Definizione di un Piano regionale sul disagio grave;
- ✓ Promuovere lo sviluppo di politiche e strategie di intervento a favore delle persone senza fissa dimora e in grave stato di disagio ed emarginazione;
- ✓ Effettuare un "salto" culturale, professionale e politico per uscire dagli schemi-ruoli, e ripartire dalla strada, dalle sue contraddizioni e dalle sue urgenze e quindi ri-progettare i servizi e i percorsi a partire dalle persone più in difficoltà e dai loro problemi reali;
- ✓ Superare la logica emergenziale e il mero intervento di pronto soccorso nel settore del disagio grave, per individuare percorsi e progetti per l'inclusione sociale;
- ✓ Assicurare la continuità del percorso assistenziale: unità di strada, segretariato sociale, mensa, pronta accoglienza notturna, seconda accoglienza, strutture di accompagnamento (non tutti, per i traumi subiti, riescono a ripartire da soli e chiedono un percorso di sostegno che li aiuti a ritrovare se stessi e ri-diventare protagonisti del proprio progetto di vita); inserimenti abitativi-lavorativi; alloggi di emergenza sociale, "Agenzia casa"; case popolari;
- ✓ Garantire il pronto intervento, anche quando i servizi pubblici sono chiusi (vedi servizio di pronto intervento sociale);
- ✓ Promuovere il lavoro e la logica dell'intervento di rete non solo per favorire la collaborazione pubblico-privato, ma anche e soprattutto per dare vita a politiche intersettoriali (sociale, sanitario, casa, lavoro, formazione, ..) nei confronti delle persone che versano in stato di grave emarginazione;
- ✓ Formazione congiunta (pubblico – privato sociale) degli operatori;
- ✓ Sensibilizzazione e il coinvolgimento dei territori;
- ✓ Individuazione di risorse più adeguate.

Un altro passo concreto è stato lo stanziamento di 100.000 euro da parte della Regione, che ha deciso di finanziare progetti già avviati dalle sole associazioni di volontariato che in questi anni hanno privilegiato il lavoro di Rete e condivisione.

Il criterio per l'utilizzo dei futuri investimenti economici è quello di indirizzare gli investimenti sul potenziamento di situazioni in evoluzione o sul creare servizi che non sono presenti sul territorio regionale.²

Al momento sono stati finanziati 5/6 progetti in regione.³

² Siamo contrari al porre l'utilizzo dei soldi con una sorte di distribuzione a pioggia, perché riteniamo che essendo molto poche le risorse economiche si rischia di sprecarle.

³ Il 17 maggio 2008 è stato realizzato il primo convegno regionale a Loreto con l'obiettivo di avviare il confronto pubblicamente e cercare di costruire quella rete di intervento sociale unendo tutte le forze amministrative, politiche e del terzo settore. Tutto il materiale inerente al convegno è disponibile sul sito:

<http://www.servizisociali.marche.it/AREETEMATICHE/Immigrazioneeinclusionesociale>

PROGETTO D'ECCELLENZA

Il progetto vuol contribuire a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, i diritti di cittadinanza, la prevenzione, l'eliminazione o la riduzione delle condizioni di esclusione sociale di coloro che versano da tempo in stato di disagio estremo, andando oltre la risposta d'emergenza ed attivando percorsi di facilitazione-accompagnamento all'inclusione.

Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso le seguenti azioni:

- ✓ formazione dei volontari e degli operatori delle associazioni ed enti che si occupano di disagio grave, volto alla trasmissione delle conoscenze e competenze necessarie alla relazione, al sostegno e al reinserimento delle persone che versano da tempo in stato di emarginazione grave
- ✓ predisposizione di materiale informativo per le persone che versano in grave stato di emarginazione, relativo ai servizi del territorio d'interesse per loro
- ✓ attivazione di un'unità di strada per persone senza fissa dimora (SFD), strutturata come servizio itinerante di contatto-intervento
- ✓ strutturazione di percorsi "a bassa soglia" di accoglienza prolungata finalizzati a creare le condizioni per un percorso significativo di inclusione sociale
- ✓ accompagnamento- tutoraggio delle persone accolte a lunga scadenza e relativa
- ✓ strutturazione di percorsi di rete
- ✓ attività di sensibilizzazione della cittadinanza
- ✓ lavoro di rete tra le varie realtà regionali che si occupano di emarginazione grave
- ✓ iniziative di sensibilizzazione per aprire la possibilità di utilizzare gli alloggi di emergenza sociale ai fini del reinserimento delle persone entrate nel percorso di accompagnamento-tutoraggio.

Progetto finanziato dal CSV, le associazioni aderenti sono:

Tenda di Abramo, SS. Annunziata (Ancona), Mensa del Povero (Ancona), Fratellanza Universale (Agugliano), Il Seme (Senigallia), Free Woman (Ancona), Casa di Elisabetta (Ancona), Città della gioia (Pesaro), Gruppi volontariato Vincenziano, Società S. Vincenzo de Paoli (Ancona).

RENDICONTO FINANZIARIO CONSUNTIVO 2007

ENTRATE	2007	2006	USCITE	2007	2006
Quote associative	1.684,00	1.583,00	Utenze	7.210,97	6.790,02
Offerte	11.197,00	10.979,32			
<i>di cui soci e privati (comp. 2^a accoglienza)</i>	7.701,00	9.392,24	Alimentari e varie (1)	5.930,13	1.641,69
<i>di cui progetto INTEGRA</i>	0,00	0,00			
<i>di cui Comune Falconara Marittima</i>	3.496,00	1.587,08			
<i>di cui Regione Marche (L.2/98)</i>	0,00	0,00	Segreteria	1.291,27	907,15
Altre entrate	7.653,12	4.982,52			
<i>di cui competenze c/c</i>	0,00	0,00	Spese casa	2.774,62	6.185,75
<i>di cui iniziative associative varie</i>	303,40	310,29	<i>di cui manutenzione</i>	221,96	3.425,08
<i>rimborsi vari da enti</i>	2.769,72	4.504,88	<i>di cui pulizia e lavanderia</i>	1.003,34	1.159,70
<i>Rigiro 5 per mille</i>	0,00	167,35	<i>di cui affitto 2^a accoglienza</i>	1.549,32	1.600,97
<i>Buoni sconto (1)</i>	4.580,00	0,00			
Contributi Segretariato sociale	5.994,40	0,00	Spese Segretariato sociale	5.195,80	0,00
<i>di cui privati</i>	2.500,00	0,00	<i>di cui spese prestazioni occasionali</i>	4.965,00	0,00
<i>di cui quota associazioni partner</i>	3.494,40	0,00	<i>di cui spese per ospiti</i>	220,80	0,00
			<i>di cui varie (raccomandata)</i>	10,00	0,00
			Spese varie	3.612,56	5.005,26
			<i>di cui assicurazione</i>	1.089,44	533,44
			<i>di cui biancheria per ospiti</i>	0,00	806,78
			<i>di cui acquisto PC / Modem</i>	55,00	885,00
			<i>di cui sostegno famiglia ospiti</i>	0,00	872,42
			<i>di cui iniziative associative</i>	1.303,39	573,44
			<i>di cui abbonamento TV</i>	185,99	177,80
			<i>di cui tassa rifiuti solidi urbani</i>	397,00	333,78
			<i>di cui altre</i>	227,54	292,04
			<i>di cui c/c banca e posta</i>	161,20	160,00
			<i>di cui rimborsi progetto segretariato</i>	0,00	70,56
			<i>di cui rimborsi vari (trasp / telefono)</i>	193,00	300,00
TOTALE ENTRATE	26.528,52	17.544,84	TOTALE USCITE	26.015,35	20.529,87
Disavanzo di gestione 2006		-2.985,03			
Avanzo di gestione 2007		513,17			
note:					
(1) la voce Alimentari comprende tutta la spesa effettuata con i buoni sconto, anche non propriamente alimentari (ad esempio detersivi) - per maggiori dettagli vedi relazione al consuntivo 2007					

Il rendiconto consuntivo per il 2007 (redatto con il principio di cassa), registra un totale entrate di € 26.528,52, un totale uscite di € 26.015,35 e un avanzo di gestione per € 513,17 (il 2006 si è chiuso con un disavanzo di gestione pari ad € 2.985,03).

Tale risultato è stato determinato dai seguenti principali fenomeni:

Entrate: il totale entrate, pari ad € 26.528,52 (nel 2006 ammontavano ad € 17.544,84), sono in netto aumento rispetto al 2006, per effetto di quanto segue:

l'ammontare dei **contributi pubblici** corrisposti all'associazione nel 2007 è pari ad € 3.496,00, mentre nel 2006 erano stati pari ad € 1.587,00: per entrambi gli anni riguardano contributi erogati dal Comune di Falconara Marittima;

la **raccolta di offerte**, pari ad € 7.701, si presenta in flessione rispetto al 2006 (anno in cui erano stati raccolti 9.392 €, contro i 3.860 € nel 2005): alla luce della necessità di mantenere un buon equilibrio finanziario senza dipendere da enti esterni per lo svolgimento dell'attività ordinaria (accoglienza degli ospiti presso la nostra struttura) occorre mantenere il "presidio" di tale voce di entrata anche per gli anni futuri;

fra le "altre entrate" sono compresi **buoni sconto** per € 4.580, "girati" alla Tenda di Abramo da parte della **Legga del Filo d'Oro** (a loro volta donati da una grande catena di supermercati). Attraverso i citati buoni sconto abbiamo potuto fare importanti scorte di generi alimentari non deperibili, biancheria e indumenti nuovi per gli ospiti, detersivi per la pulizia e materiale vario per la segreteria che saranno utilizzati anche per gli anni successivi;

contributi per Progetti di Segretariato Sociale: nel corso del 2007 è stato dato l'avvio operativo all'attività di rete (cosiddetti progetti di segretariato sociale) e per questo sono stati richiesti finanziamenti ad hoc dietro presentazioni dei progetti. Nel corso dell'anno ci sono stati corrisposti € 2.500 da parte di una fondazione bancaria, mentre le "associazioni partner" del progetto hanno contribuito per la loro parte (€ 3.495) all'onere per il pagamento delle prestazioni occasionali degli operatori e ai rimborsi spese. A questo proposito si precisa che, nel corso del 2008, abbiamo anche stipulato, con l'ausilio di un professionista, due contratti a progetto;

le "**giornate di sensibilizzazione**" effettuate dai volontari dell'associazione presso le parrocchie della zona hanno contribuito alle entrate 2007 per circa € 680 (nel 2006 per € 2.000 circa)⁴;

rispetto al 2006 sono in leggero aumento le entrate per le **quote associative**, che passano da € 1.583 del 2006 a € 1.684 del 2007: da questo punto di vista sottolineiamo la necessità di continuare a monitorare l'efficienza dell'attività di "censimento" dei soci, partendo dal miglioramento del "processo" di aggiornamento degli elenchi .

Fra le entrate va ricordato che, come negli scorsi anni, il Comune di Falconara Marittima, in ottemperanza a quanto previsto dalla relativa convenzione, contribuisce in maniera sostanziale alla fornitura dei **pasti serali**. Tale fenomeno non viene evidenziato nel rendiconto in quanto non esiste un corrispondente flusso monetario.

⁴ l'obiettivo non è semplicemente di raccogliere contributi in denaro, ma di dar maggiore "visibilità" all'associazione e di sensibilizzare le comunità sul tema del disagio estremo, per il futuro occorrerà sviluppare e "preparare con cura" tali appuntamenti;

Analogamente non vengono evidenziati, né dal lato delle entrate né da quello delle uscite, i risparmi realizzati sull'attività di **lavanderia**, che anche per il 2007 è stata effettuata, in maniera prevalente, da un'azienda locale in modo gratuito.

Uscite: il totale uscite è in incremento e ammonta ad € 26.015,35 rispetto ad € 20.529,87 del 2006.

Fra le voci di spesa le **utenze** raggiungono € 7.211 (contro € 6.790 del 2006). L'incremento è imputabile al rialzo generalizzato delle tariffe, compresa la specifica voce "spese telefoniche" legata allo svolgimento della nuova attività di segretariato sociale.

Alla voce **Alimentari** del 2007 (come indicato alla nota 1 degli schemi di Entrate – Uscite) è compreso l'utilizzo dei buoni sconto sopra citati (pari ad € 4.500 ca), spesi presso una grande catena di supermercati della zona, per effettuare scorte di generi alimentari, indumenti, biancheria intima, detersivi e materiale per la segreteria.

Le **spese generali per la casa**, sono pari ad € 2.774,62, e si riposizionano su livelli fisiologici dopo il forte esborso effettuato nel 2006 (pari ad € 6.185,75 totali, anno caratterizzato da spese straordinarie di manutenzione del tetto).

Fra le uscite 2007 sono presenti anche € 5.196 relative agli oneri direttamente imputabili ai **progetti di segretariato sociale**, di cui € 4.965 comprendono il pagamento, al netto dell'onere fiscale (le imposte sono state pagate a gennaio 2008 essendo state liquidate a dicembre le prestazioni), di n. 3 prestazioni occasionali per coloro che hanno direttamente dato avvio alle attività operative.

Fra le **spese varie** si segnala l'incremento dei **premi assicurativi** in quanto sono state estese alcune garanzie per rispondere ai requisiti preliminari di accesso al bando ministeriale della legge 266 (progetto partito nel 2008) e l'incremento per le **iniziative associative** in quanto a fine 2007 sono state acquistate e pagate le nuove magliette e borse "personalizzate" della Tenda di Abramo come iniziativa di auto finanziamento.

In conclusione, se nel corso del 2006 avevamo registrato un disavanzo per € 2.985, determinato sia dalle minori entrate come contributi pubblici che da un maggior ammontare di spese occasionali "una tantum", nel corso del 2007 le entrate e le uscite sono tornate in sostanziale equilibrio.

Tale aspetto andrà monitorato e pianificato, continuamente, anche nel corso del 2008 alla luce della piena operatività dei progetti di segretariato sociale, che comportano l'anticipazione e/o la nascita di nuove tipologie di spese (ad esempio: borse lavoro, prestazioni occasionali, aumento delle bollette, collaboratori a progetto).⁵

Rapportando i costi di gestione al totale dei pasti e dei pernotti forniti (3.894) si determina una spesa per cena più pernotto di soli 5,4 €.

Ma per **valorizzare in termini economici** l'attività di questa struttura si può considerare il costo di una notte in un ostello (pari a 17 €) ed il costo di un pasto ad una mensa (circa 8 €), moltiplicando il costo di 25 € per il totale dei pasti-pernotti offerti si determina una **spesa di 97.350 €**. Questo sarebbe stato il fatturato se l'attività di accoglienza fosse stata svolta da un'azienda profit (forse leggermente inferiore se fatto in convenzione), quindi la Tenda con un costo di circa 20.000 € annui, grazie al contributo inestimabile del volontariato, svolge un servizio indispensabile e con un risparmio consistente per la collettività.

⁵ Nell'estate del 2008 dovrebbero essere corrisposte le somme derivanti dalla scelta del 5 per mille 2006 (redditi 2005). Alla Tenda dovrebbe arrivare una cifra di circa 9.000 €.

UN AIUTO AL NOSTRO AMICO MARIAN

Nei mesi di marzo, aprile e maggio è stato effettuato un intervento per tentare di recuperare dalla strada un polacco che accampava nei pressi della parrocchia dei frati da più di un anno. Il caso è stato segnalato da un validissimo volontario, Nazzareno Baiocco, che ha preso a cuore la situazione disperata del giovane Marian. Lui non poteva essere accolto nella Tenda e nelle altre case della zona, perché alcolizzato, sprovvisto di documenti, e quindi per questo motivo viveva in completo abbandono insieme ad un suo amico. Il gruppo Caritas della parrocchia se ne faceva carico offrendo vestiti e cibo, ma chiaramente non si poteva pensare di risolvere il problema. Dopo un confronto si è messo in piedi un tentativo di recupero, grazie all'apporto di Erica attraverso il progetto di rete.

Con enormi difficoltà, si è riuscito a farlo ricoverare all'ospedale per disintossicarsi dall'alcool e ora che è ritornato ad essere una persona normale, si sta cercando di trovare una soluzione per il suo eventuale rimpatrio, perché chiaramente qui senza documenti e senza punti di appoggio non si riesce ad arrivare da nessuna parte che non sia la strada.

Grazie a questo percorso condiviso oggi la vita di Marian ha una possibilità in più, che starà a lui sfruttare nel migliore dei modi, sperando che incontri sulla sua strada persone disponibili ad aiutarlo. Questo caso è uno dei tanti che stanno sotto la soglia zero, ovvero i disperati senza via di uscita, infatti tutte le strutture di prima accoglienza, simili alla nostra, non sono in grado di accogliere persone con tali problematiche e queste sono le uniche risposte concrete presenti sul territorio.

Fabio Della Lunga

ASMAT, OSPITE DELLA CASA DI SECONDA ACCOGLIENZA

Raccontiamo l'esperienza di Asmat, un eritreo ospite per 6 mesi della Tenda.

Asmat (in Italia con permesso di soggiorno per motivi umanitari) è stato ospitato nel mese di febbraio; prima ha ottenuto il prolungamento dal gruppo di ascolto perché in possesso di un contratto di lavoro regolare, poi è stato ospitato presso la casa di seconda accoglienza di Castelferretti agli inizi del mese di aprile.

In questa struttura sono dirottati tutti quegli ospiti che sono in possesso di un lavoro regolare, che dimostrano buona volontà nel cercare una soluzione di vita stabile e serietà di comportamento rispetto alle regole che ci siamo dati.

Asmat è stato aiutato dalla nostra struttura per complessivi 180 giorni, lo abbiamo incoraggiato ad integrarsi, a prendersi le sue responsabilità, ma alla fine di questo periodo non siamo riusciti a trovargli una soluzione abitativa adeguata.

Asmat ha tutte le carte in regola: un lavoro regolare, è apprezzato dal suo datore di lavoro, frequenta un corso di italiano, avrebbe potuto permettersi di pagare un affitto, (il datore di lavoro aveva garantito per lui i regolari pagamenti). ma non ha trovato casa a Castelferretti (lavora nella zona industriale).

Noi volontari dobbiamo comunque tracciare un bilancio favorevole di questa esperienza; abbiamo aiutato Asmat ad inserirsi in Italia, durante la permanenza alla Tenda di Abramo è riuscito a trovare un lavoro, a mantenerlo e a conquistare la fiducia della società in cui lavora.

Il servizio che la Tenda svolge da molti anni è sicuramente utile e indispensabile in molte situazioni. Questa esperienza ne è un esempio, per questo sosteniamo che vale sempre la pena continuare a offrire questo servizio, con lo spirito e le motivazioni che ci sostengono da sempre.

Franco Giacometti



Associazione di volontariato

"La Tenda d'Abramo"

Centro di solidarietà e servizio - ONLUS
Falconara Marittima (AN) Via Flaminia 589
Tel. e Fax 0719160221

www.tendadiabramo.it

info@tendadiabramo.it

Se vuoi fare offerte, versare le quote associative
o dare un contributo:

- il c/c postale è il n. 13023601;
- il c/c bancario presso la Banca Popolare di Ancona
(Filiale di Falconara M. ma - Via IV Novembre)
IBAN IT13Z0530837350000000011693

*Per ulteriori informazioni visita il nostro sito
contattaci via e-mail o meglio vienici a trovare!*